

PROFONDO NERO Da domani a sabato

Cinema, libri e new media «Noir in festival» da paura

Incontri, presentazioni e proiezioni (pure allo Iulm) Tra gli ospiti attesi, la scrittrice americana Oates

Simone Finotti

Tra i misteri del giallo e le inquietudini del «profondo nero», ecco svelati i due colori dominanti della settimana milanese che si apre lunedì: dal 2 al 7 dicembre è attesa l'edizione n. 34 del «Noir in Festival», diretto da Giorgio Gosetti e Marina Fabbri. L'unico vero «Sundance italiano» - così è stato definito in omaggio alla popolare kermesse dello Utah -, nato nel 1991 e affermatosi nel tempo come «uno dei 50 appuntamenti internazionali da non perdere» (così il magazine *Variety*), propone sei giorni di magiche contaminazioni fra cinema, letteratura e new media. Dopo l'incontro di pre-apertura, oggi alla Rizzoli Galleria con «Quella notte a Saxa

Rubra» (La nave di Teseo) esordio da giallista di Maurizio Mannoni, si entra nel vivo di un programma «a misura di spettatore».

La rassegna cinematografica ha come poli la Iulm (via C. Bo) e Cineteca Arlecchino (in via S. Pietro

all'Orto): dieci i film della selezione ufficiale, cinque gli eventi speciali tra cui il restauro di «Macadam» di J. Feyder (1946), oltre a titoli italiani in anteprima, la presentazione della nuova serie Sky «Gangs of Milano» con un inedito rapper Salmo (il

2 alle 21 in Cineteca Arlecchino) e la commedia «Fatti vedere» di Tiziano Russo (il 7 alle 20,30). Fra le pelli-ciole in concorso il thriller di Steven Soderbergh «Presence», il 3 alle 21, «La Infiltrada» di Arantxa Echevarria, storia di una giovane poliziotta

fra i terroristi dell'Eta (il 4 alle 17), il film rivelazione dell'anno «The girl

with the needle» di Magnus von Horn (ore 21), la guerra clandestina in «Mexico 86» di César Diaz (il 5 alle 17), e alle 21 «Dedalus» di Gianluca Manzetti con Matilde Gioli e

Gianmarco Tognazzi. Il 6 dicembre sorpresa «sotto l'albero»: anteprima fuori concorso di «Rumours», feroce black comedy con una strepitosa Cate Blanchett. «Ma ogni giorno - annuncia Gosetti - sarà un "ottovolante" di sorprese: film spettacolari, serie attese, podcast del momento». Anche libri e dintorni fanno la loro parte in «un festival diverso dagli altri», lo definisce Fabbri: «Star della letteratura, passione per i libri e sguardo alle giovani generazioni».

Domani pomeriggio, a Casa Manzoni (16,30), Paolo Bacilieri presenta «Veneri e Traditori. Lo Scerbanenco a fumetti», per il ciclo di Duca Lamberti. Martedì alle 18,30 in Rizzoli Galleria «Volver. Ritorno per il Commissario Ricciardi», di Maurizio De Giovanni (Einaudi). Il 4 alle 17,30 «Meccanica di un addio» di Carlo Calabrò (Marsilio). Tra gli ospiti più attesi la leggendaria scrittrice americana Joyce Carol Oates, che il 5 dicembre, al Parenti (ore 18), riceverà il Raymond Chandler Award, e la star del crime spagnolo Juan Gómez-Jurado - autore della serie «Regina rossa» - il 6 alle 17,30 in Rizzoli con «Tutto torna» (Fazi). A condurre Luca Crovi che a sua volta, alle 18,30, presenta «La velocità della Tartaruga», nuovo caso per il commissario De Vincenzi - Rizzoli - (informazioni sul sito: www.noirfest.com).

Oggi la pre-apertura della kermesse alla Rizzoli Galleria

con l'esordio da giallista di Mannoni (Nave di Teseo)

Tra i film in concorso «Presence», thriller di Soderbergh





GALLERIA
Scene di alcuni film che partecipano al «Noir in Festival» e sopra la locandina dell'evento cittadino che è arrivato all'edizione numero 34

